



# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Ministeri e  
Polizia Penitenziaria**

**Reperibilità 3928836510 - 3206889937**

---

**Coordinamento Nazionale:** c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Informativa n. 10**

**Roma, 24 Gennaio 2014**

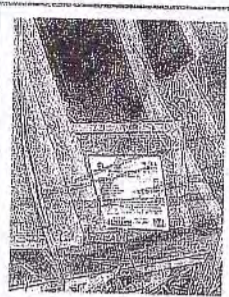
Oggetto: Rassegna stampa dalla periferia.

Senigallia: no alla chiusura del Giudice di Pace. Si pubblica l'articolo apparso sul Resto del Carlino in data odierna.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia  
( Piero Piazza – Raimondo Castellana)**







**DISCARICA ABUSIVA**  
I pannelli solari

## RIFIUTI AL CIARNIN Nel canneto pannelli solari

— SENIGALLIA —

CHE il canneto situato sulla massicciata della ferrovia al Ciarnin — tra la statale Adriatica e la stradina interna — fosse diventato un ricettacolo di rifiuti, il Carlino lo aveva testimoniato più di un mese fa. Ora però la situazione non sembra affatto essere migliorata. Anzi, a quei consueti rifiuti si sono aggiunti anche pezzi di pannelli solari. Rifiuti che mai fino a oggi erano comparsi nelle discariche abusive e per i quali è prevista una particolare procedura di smaltimento, trattandosi di materiale potenzialmente inquinante. E non è escluso che i pezzi di pannelli solari possano essere legati anche ad altri rifiuti, come televisori rotti, anche questi abbandonati al Ciarnin, nella zona dove lo scorso giugno venne ritrovato il cadavere di un giovane pakistano clandestino abbandonato dopo essere stato colto da malore. Un'area decentrata e di notte scarsamente illuminata, che senz'altro favorisce l'abbandono selvaggio di rifiuti di vario genere senza che qualcuno riesca a controllarli.

L'ASSEMBLEA GLI AMMINISTRATORI A CONFRONTO COI RESIDENTI DI BORGOPASSERA

## «Auto a tutta velocità: intervenite»

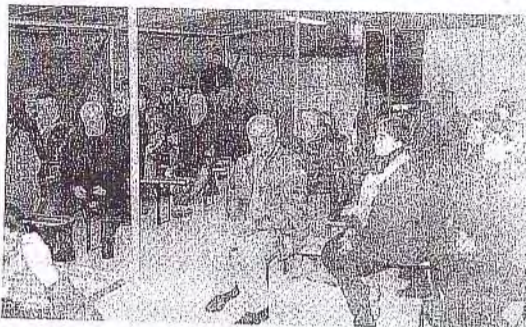
Chiesti controlli e nuova segnaletica: «Mancano i parcheggi»

— SENIGALLIA —

L'ALTA velocità in alcuni tratti stradali all'interno del centro abitato e la carenza di posti auto sono problematiche di massima urgenza per i residenti del Borgo Passera. In occasione dell'incontro con sindaco e assessori, infatti, alcuni cittadini hanno approfittato della presenza degli amministratori per affrontare le tematiche più scottanti.

Nonostante le evidenti difficoltà economiche del Comune, però, il sindaco Mangialardi ha voluto rassicurare i cittadini: trovare una soluzione efficace e rapida attraverso una nuova segnaletica e controlli sempre più frequenti è possibile e gli amministratori dovranno andare incontro alle pressanti richieste dei residenti.

Nulla da fare invece per quanto riguarda opere di manutenzione e nuove attrezzature da disporre nelle varie aree pubbliche della città a causa di un rigidissimo patto di stabilità che impedisce qualunque tipo di intervento da parte dell'amministrazione comunale.



**RIUNITI**  
I residenti con gli amministratori

**SICUREZZA**  
«Le nostre strade sono molto pericolose per l'inciviltà di chi guida»

«LA TOTALE mancanza di senso civico da parte degli automobilisti e l'inadeguatezza della segnaletica stradale sono problemi reali che l'amministrazione deve

aiutarci a risolvere — afferma Maurizio Salustri —. Le strade della nostra frazione non sono affatto sicure, i dissuasori di velocità si sono rivelati inadeguati e molto spesso i più indisciplinati al volante sono proprio alcuni abitanti della frazione. Per evitare disastri in futuro è necessario rivalutare tutta la segnaletica stradale nei punti più trafficati del borgo».

GLI AMMINISTRATORI non hanno chiuso la porta alla proposta di cambiamento della segnaletica della frazione, ricordando però che tali modifiche toglierebbero ulteriori parcheggi nel centro abitato, e la carenza di aree di sosta è un altro problema molto sentito tra gli abitanti di Borgo Passera.

«Alcuni tratti di strada privata sono stati ceduti al Comune per ottimizzare gli spazi e rendere la frazione più agibile — afferma il signor Olivi, uno dei residenti nella frazione —. In una strada pubblica credo sia lecito parcheggiare il proprio mezzo, qualcuno però non ha gradito la presenza di troppe auto e ciò ha creato innumerevoli tensioni e incomprensioni, il problema delle automobili è molto più urgente di quanto sembri».

Pur capendo le difficoltà economiche in cui versa l'amministrazione comunale, molti residenti hanno chiesto nuovi posti auto e qualche soluzione alternativa per tutelare i veicoli da intemperie e animali.

Nicolò Scocchera

## LA POLEMICA CHIESTO UN INCONTRO AL PRIMO CITTADINO PER RIUSCIRE A SBLOCCARE LA SITUAZIONE

Giudice di pace, sindacati e avvocati vogliono mantenere la sede

— SENIGALLIA —

IL TEMPO stringe. Non solo i cittadini e gli avvocati sono direttamente interessati al futuro dell'Ufficio del Giudice di pace.

Anche gli operatori vogliono sapere se così come era stato richiesto dai Comuni, il Giudice di pace rimarrà a Senigallia o sarà trasferito al Tribunale di Ancona. E' quanto chiedono in rappresentanza degli operatori del Tribunale, Riccardo Minardi e Mariagabriella Turturici -rappresentanti del sindacato Flp giustizia- che

intendono quanto prima incontrare il sindaco, Maurizio Mangialardi.

«Il termine per il mantenimento del Giudice di pace scade il 29 aprile — affermano i responsabili sindacali — e quindi intendiamo sapere se si sia dato seguito alla richiesta di mantenimento dell'Ufficio; se come previsto dalla legge è intenzione destinare dipendenti comunali all'Ufficio del Giudice di pace in quanto è previsto un periodo di affiancamento e formazione. Proprio per questo e considerato che i tempi stringono è necessario avere risposte certe e chiare;

anche perché ci sono anche problemi logistici da affrontare, come la predisposizione di un eventuale traliccio e la preparazione dei faldoni per la chiusura di tutto. Trasferimento che è già deciso per Jesi o Osimo, mentre Fabriano ha mantenuto la sede».

«A breve — dichiara l'avvocato Lorenzo Mencarelli che con il foro senigalliese sta seguendo la vicenda — ci incontreremo anche con il sindaco per avere aggiornamenti dopo che la richiesta per mantenere il Giudice di pace era stata inoltrata al Ministero».

## RISCALDAMENTI Prorogato termine autocertificazioni

— SENIGALLIA —

PROROGATO il termine di scadenza per le autocertificazioni degli impianti termici situati nel territorio comunale. Il termine ultimo per la campagna 'Bollino verde' è fissato al 31 marzo. Dal primo aprile si procederà con le verifiche di almeno il 5% degli impianti privilegiando i controlli di chi non ha provveduto ad autocertificarsi. L'autocertificazione è obbligatoria per tutti gli impianti e consiste nell'acquisizione, gratuita per l'utente finale, di un bollino verde con periodicità biennale. Oltre ad adempiere a un obbligo di legge, una costante manutenzione consente di risparmiare combustibile e denaro, aumentare il livello di sicurezza.

## COMUNE Il sindaco illustra il bilancio sociale

— SENIGALLIA —

SARA' presentato oggi alle 17 nell'aula consiliare del Municipio il bilancio sociale approvato dall'Amministrazione comunale. «Si tratta di uno strumento per rendere conto ai cittadini in maniera responsabile e trasparente delle scelte effettuate e delle azioni intraprese, mostrando la loro efficacia mediante la rappresentazione dei risultati conseguiti — dichiara il sindaco, Maurizio Mangialardi —. Ma è anche un impegno etico di grande valore per Senigallia, che ha intrapreso un ampio percorso di partecipazione e sostenibilità».

Sarà anche illustrato il Piano triennale per la trasparenza ed integrità.

## MONTEMARCIANO IL CANDIDATO BERNARDO BECCI «Rilanciamo il centro storico»

— MONTEMARCIANO —

FARE del centro storico del paese un centro commerciale naturale per renderlo più attrattivo e iniziare un percorso che porti a un territorio a vocazione turistica. Questa la proposta che è scaturita durante le riunioni di 'Progetto Montemarciano' e sulla quale i promotori vogliono confrontarsi con i cittadini.

«Il nostro centro storico — ricorda il candidato a sindaco, Bernardo Becci — può raggruppare tutte le attività sotto un unico simbolo, un'unica strategia di marketing per ottimizzare gli investimenti promozionali ed in sinergia con il Comune, organizzare eventi. Tra l'altro esistono fondi europei e regionali». Per arrivare a questo però Becci sostiene che occorre sanare la situazione dell'ex bar Centrale. «Il locale è di proprietà pubblica — dice Becci —. E da tempo è chiuso. Si deve andare subito a risoluzione del contratto per tornare in pieno possesso dell'immobile da destinare ad altri usi».



## ALL'AUDITORIUM Andrea Baranes parla di finanza

— SENIGALLIA —

IL MOVIMENTO territoriale di Cooperazione organizza per stasera alle 21 all'Auditorium San Rocco il dibattito pubblico con Andrea Baranes sul tema della finanza a partire dal suo libro 'Finanza per indignati' scritto nel 2012. Baranes illustrerà un argomento di grande attualità, partendo dagli argomenti più semplici: cosa è la finanza, come funzionano le borse e le banche - e conducendo i presenti a comprendere a fondo i meccanismi della speculazione, i nuovi strumenti finanziari, la situazione dei conti italiani, l'impatto dell'Eurozona. Fino ad arrivare agli strumenti per valutare con cognizione di causa le soluzioni indicate dagli economisti critici e dai movimenti di protesta di tutto il mondo.